



ORDINE
DOTTORI AGRONOMI
DOTTORI FORESTALI
BRESCIA

**Le foreste assorbono CO₂
da sempre. *La novità è*
che oggi sappiamo
misurare, certificare e
responsabilizzare questo
processo**

Giornata internazionale delle foreste 2026

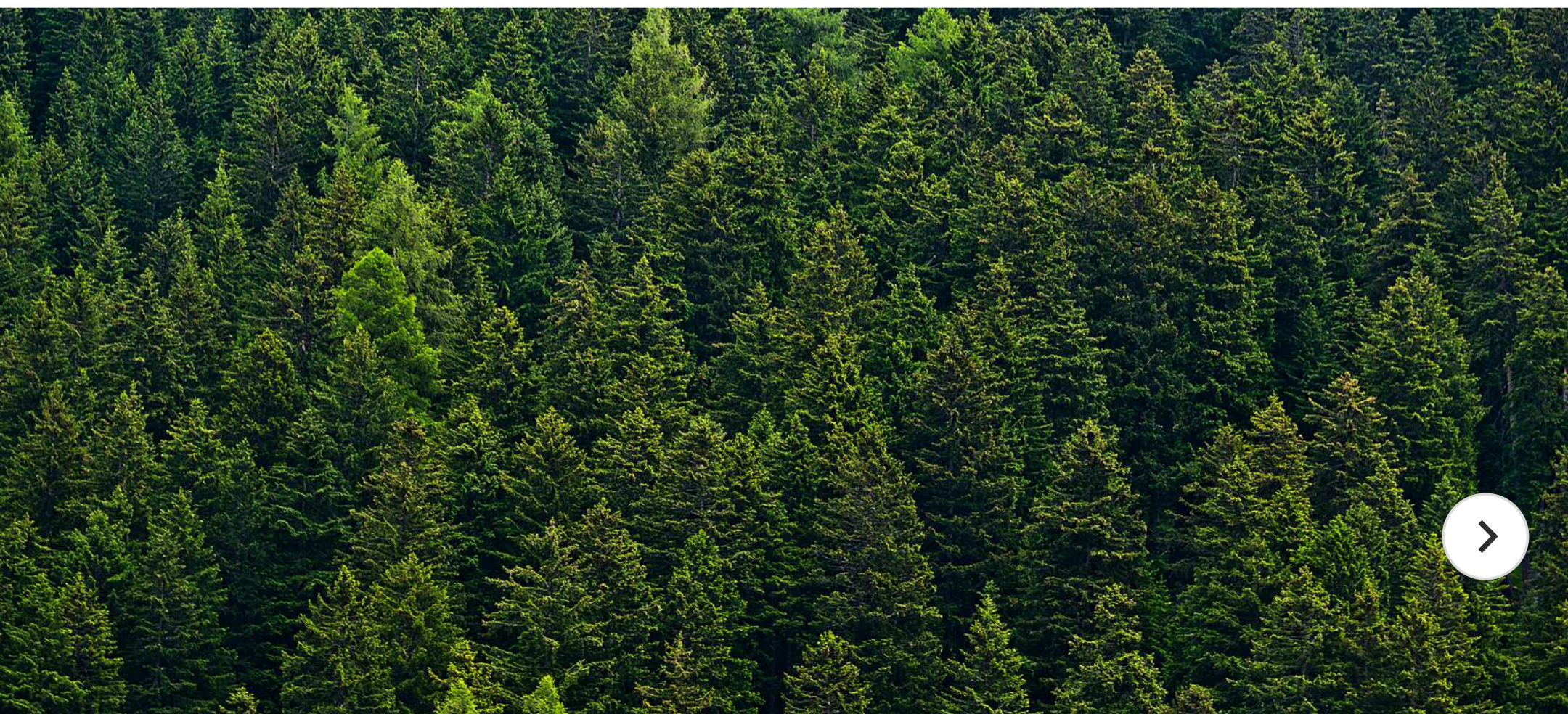




Con un'estensione di 3,9 miliardi di ettari, circa il 30% delle terre emerse, le foreste costituiscono l'ecosistema più diffuso del pianeta

Si stima che le foreste globali immagazzinino oltre 1.100 miliardi di tonnellate di carbonio

FONTE: ISPRA

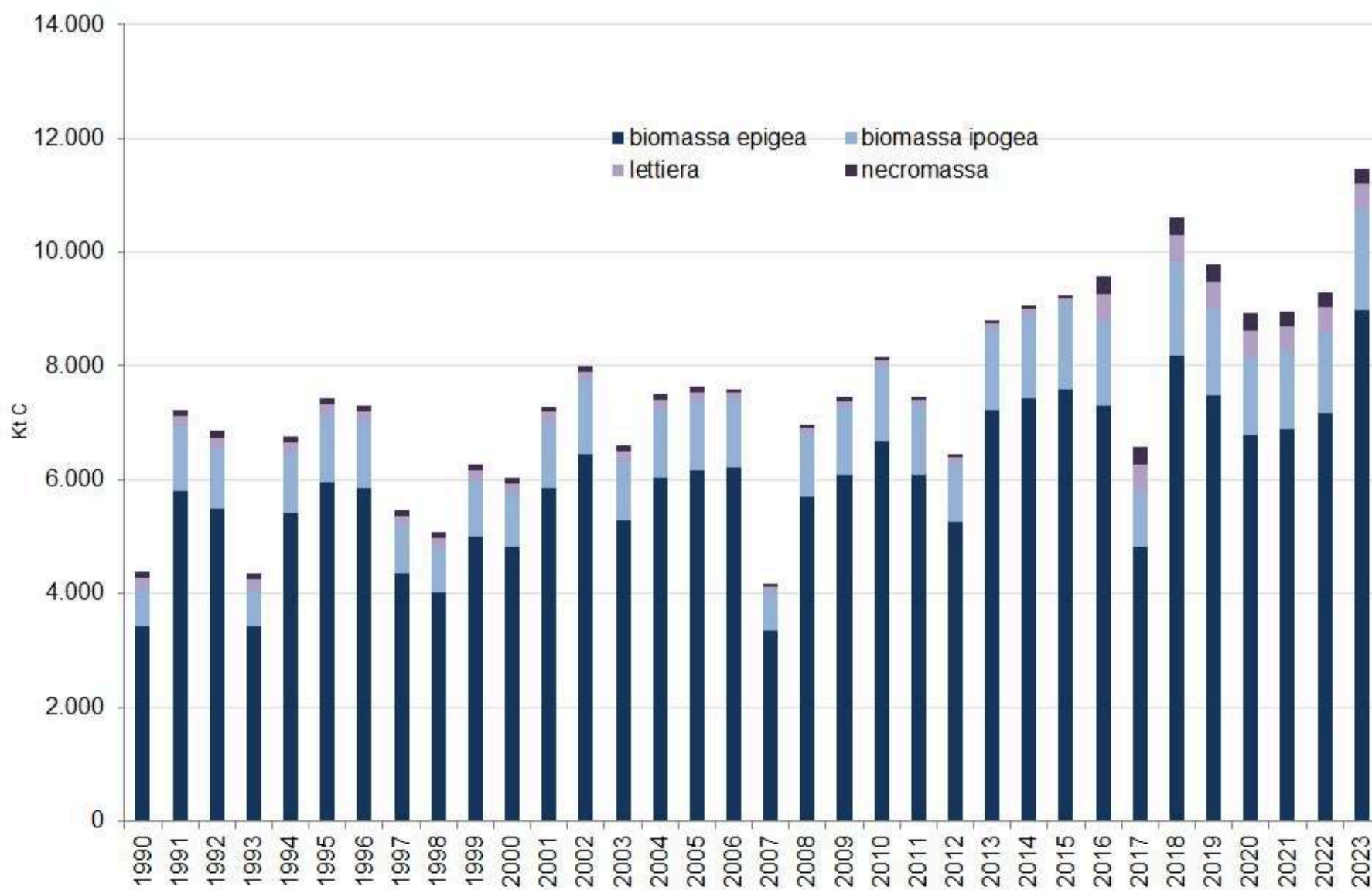




La situazione in Italia

Gli stock di carbonio nelle foreste italiane sono in aumento, segnando un bilancio positivo tra le emissioni e gli assorbimenti di gas serra (*carbon sink*)

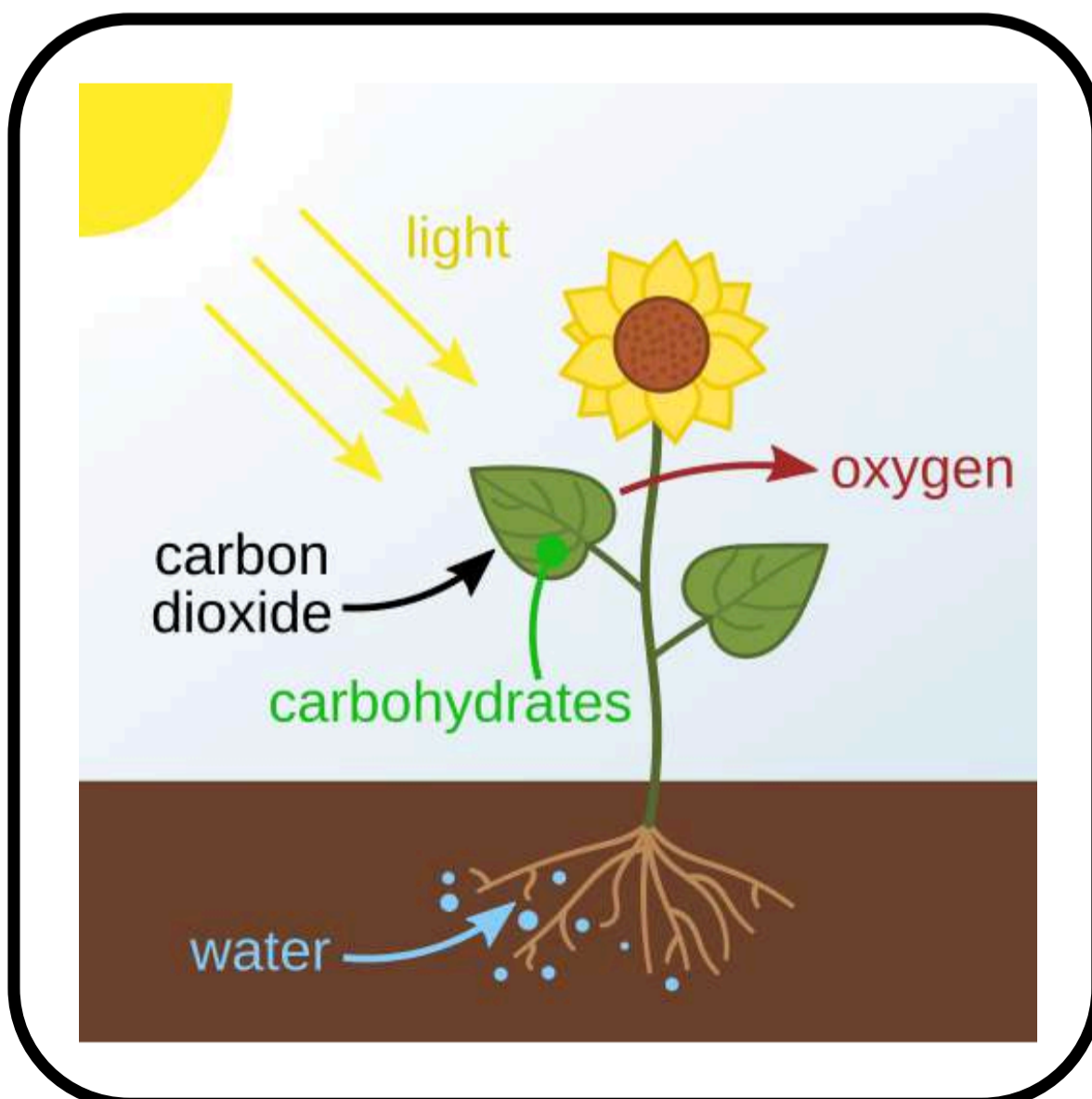
ANDAMENTO DELLA QUANTITÀ DI CARBONIO IMMAGAZZINATA NELLE FORESTE ITALIANE (1990-2023)





Gli alberi, attraverso la fotosintesi, assorbono CO₂ dall'aria e la trasformano in:

- legno
- foglie
- radici
- sostanza organica nel suolo





Il bosco funziona come un magazzino naturale di carbonio

Un servizio ecosistemico fondamentale che oggi possiamo misurare e valorizzare grazie ai crediti di carbonio



IL 17 OTTOBRE 2025 È STATO FIRMATO IL DECRETO INTERMINISTERIALE CHE ISTITUISCE IL NUOVO “**REGISTRO NAZIONALE DEI CREDITI DI CARBONIO**”, CHE DEFINISCE I CRITERI PER RICONOSCIMENTO, CERTIFICAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI CREDITI DI CARBONIO DERIVANTI DA PROGETTI FORESTALI VOLONTARI





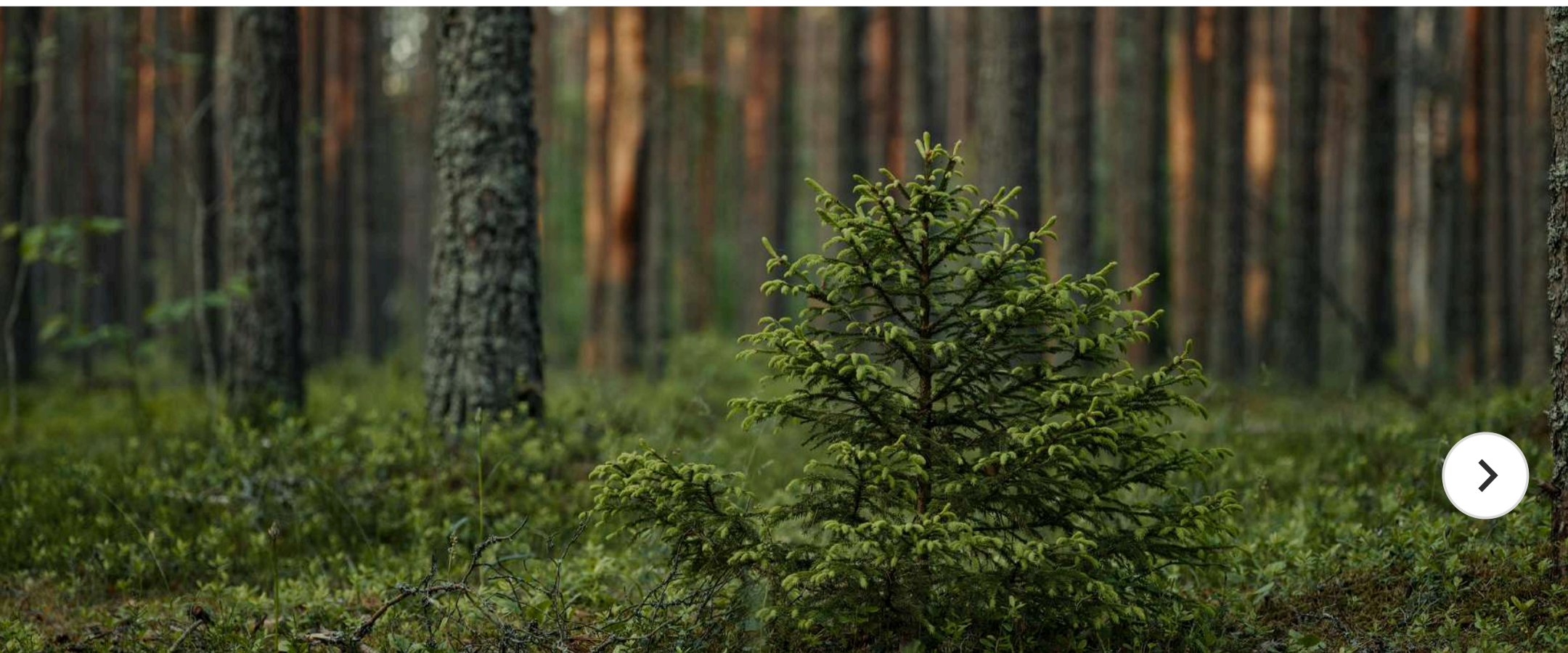
1 credito di carbonio



1 tonnellata di CO₂ assorbita o evitata grazie ad un progetto certificato

I crediti di carbonio forestali derivano
da interventi concreti come:

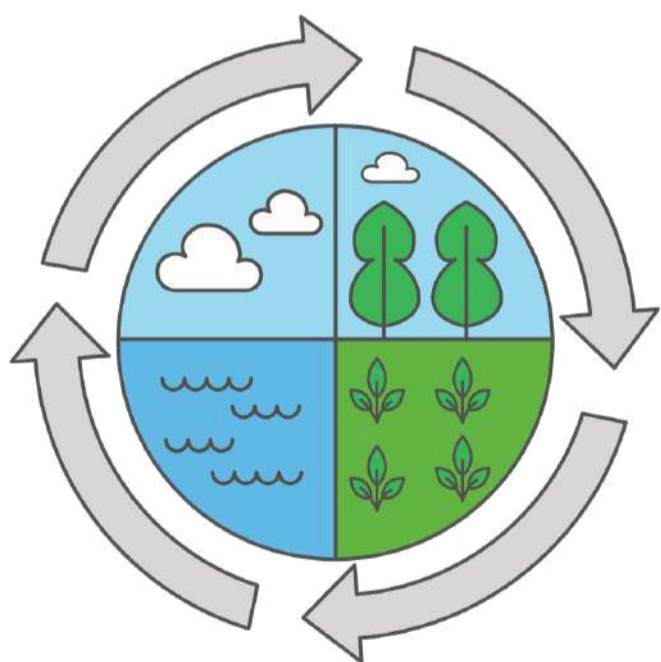
- ➔ **gestione sostenibile dei boschi**
- ➔ **rimboschimenti**
- ➔ **sistemi agro-forestali**





Enti e aziende che emettono CO₂ possono:

- ◆ ridurre le proprie emissioni
- ◆ compensare una parte delle emissioni acquistando crediti di carbonio



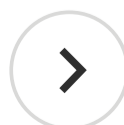
! COMPENSARE NON SIGNIFICA INQUINARE LIBERAMENTE, MA ASSUMERSI LA RESPONSABILITÀ DELL'IMPATTO CHE ANCORA NON SI RIESCE A ELIMINARE



Chi decide se un credito è valido? Qui entrano in gioco dottori forestali e dottori agronomi

Il dottore agronomo e il dottore forestale sono figure chiave perché:

- 👉 conoscono il bosco
- 👉 calcolano la CO₂ assorbita
- 👉 definiscono scenari e monitoraggi nel tempo
- 👉 dialogano con gli organismi di certificazione

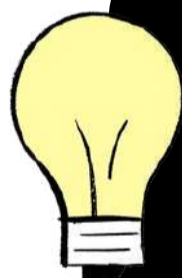




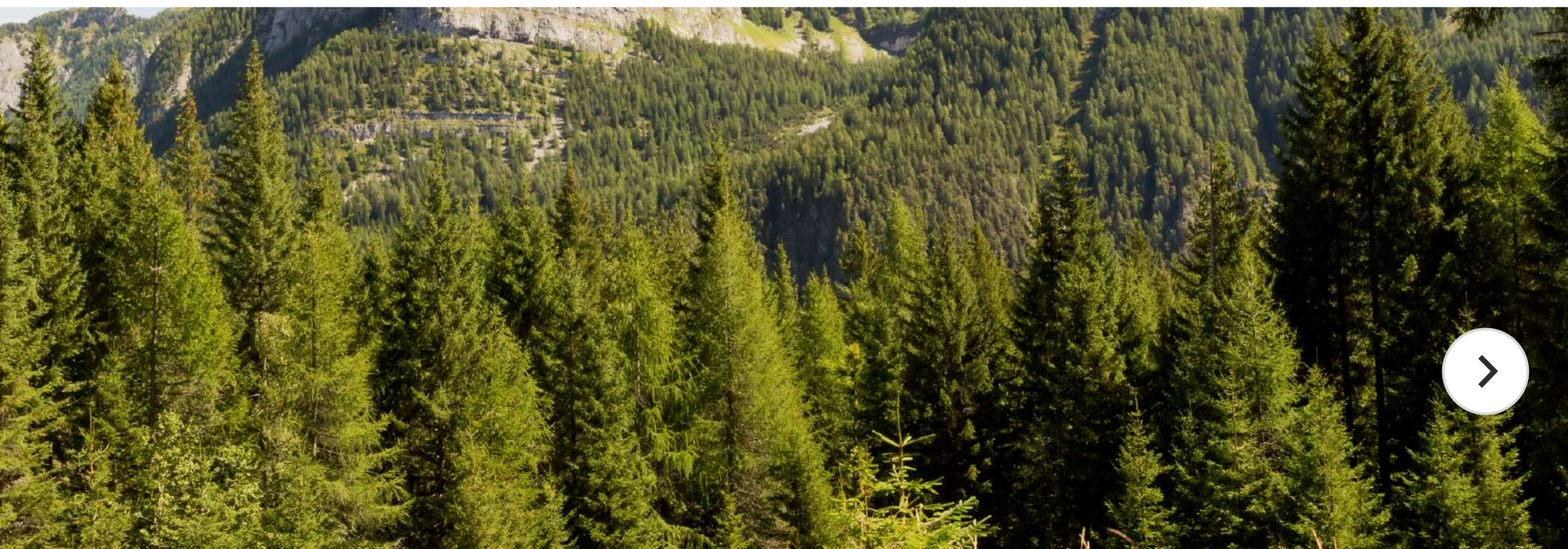
Un progetto è idoneo solo se dimostra l'addizionalità*

*IL CREDITO È VALIDO SOLO SE IL BENEFICIO CLIMATICO NON SAREBBE AVVENUTO COMUNQUE

I dati vengono controllati da enti indipendenti



Il dottore forestale dialoga con questi enti, risponde alle osservazioni e garantisce la qualità tecnica





I crediti di carbonio sono importanti perché danno valore alla gestione forestale e rendono misurabile l'impegno climatico

“

Con il nuovo Registro dei crediti di carbonio auspico che si possano valorizzare economicamente le zone montane e le piccole proprietà boschive

”



EMANUELA LOMBARDI
DOTTORE FORESTALE
VICEPRESIDENTE ORDINE DOTTORI AGRONOMI
E DOTTORI FORESTALI DI BRESCIA





Una corretta gestione sostenibile
richiede competenze, metodo
e responsabilità

Il ruolo del dottore agronomo e
del dottore forestale è cruciale
per trasformare la gestione
ambientale in risultati concreti





GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FORESTE 2026



Via A. Lamarmora, 185/septies 25124 Brescia
Tel 030.40043 | e-mail: segreteria.ordinebrescia@conaf.it
<https://ordinebrescia.conaf.it/>

